

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 15

Adunanza 12 aprile 2011

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA FRA LA REGIONE PIEMONTE, LA PROVINCIA DI TORINO E LA PROVINCIA DI BIELLA PER LA “BONIFICA DEL LAGO DI VIVERONE”: PRESA D’ATTO DELLA PROROGA DELLE ATTIVITA’ E DELLE RIDESTINAZIONI FINANZIARIE PREVISTE DALLA REGIONE PIEMONTE.

Protocollo: 339 – 11583/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D’OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIOORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

È assente l’Assessore ANTONIO MARCO D’ACRI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell’Assessore Ronco.

PREMESSO che:

- il lago di Viverone, il cui territorio ricade parzialmente nella provincia di Torino, versa in una situazione di compromissione del proprio stato chimico-fisico ed ecologico a causa dello stato di marcata eutrofia, determinata dagli elevati tenori di nutrienti disciolti; tale situazione è testimoniata dal valore di Stato Ambientale del lago che, negli ultimi 5 anni, è risultato “scadente” o “pessimo”;
- in data 05/06/2006 la Regione Piemonte e la Provincia di Biella hanno sottoscritto un’Intesa Istituzionale di Programma (I.I.P.) nell’ambito della quale, sulla base delle priorità indicate dalla Provincia, è stata prevista l’iniziativa denominata “Bonifica del lago di Viverone, che prevede un contributo complessivo da parte della Regione Piemonte pari a Euro 1.000.000,00 articolato in tre anni; in tale intesa si prevede che

l'utilizzo dei fondi destinati al progetto avvenga in accordo con la Provincia di Torino;

- sulla base della suddetta I.I.P., la Provincia di Torino, con D.G.P. 1384477 del 04/12/2007, ha approvato l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella, la Provincia di Torino e il Comune di Viverone per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Bonifica del Lago di Viverone" prevista nell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 05/06/2006 - piano di azione per il risanamento del Lago di Viverone; Tale accordo ha scadenza 31/12/2009.
- l'Accordo, sottoscritto dagli Enti in data 08/03/2008; prevede in particolare la realizzazione di due interventi:
 - 1) "Interventi per il contenimento delle idrofite nel Lago di Viverone e tutela delle aree vegetate esistenti", cui viene destinata la somma di Euro 375.000,00: si rende necessario a causa dello sviluppo eccessivo di alcune specie di idrofite lacustri, quale conseguenza delle cattive condizioni trofiche del lago (come *Myriophyllum spicatum*), che rende difficoltose o pericolose alcune attività antropiche, ostacolando inoltre la fruizione delle strutture portuali e delle sponde demaniali, e può ingenerare fastidiosi processi di decomposizione al termine della fase vegetativa, con effetti negativi per la fruibilità del lago; tale fenomeno è stato segnalato in espansione all'inizio della presente stagione estiva 2010 ed è plausibile che si ripresenti nuovamente in futuro ogniqualvolta trovi condizioni climatiche favorevoli, almeno sino a quando il livello di eutrofizzazione del lago non verrà ridotto; inoltre, occorre bilanciare la necessità di contenere lo sviluppo delle idrofite lacustri con la esigenza di tutela del lago, censito come Sito di Importanza Comunitaria (SIC) anche e soprattutto in ragione della vegetazione che lo caratterizza, ad esempio mediante interventi di moderato sfalcio selettivo e non mediante estirpazione o altre tecniche più impattanti;
 - 2) "Riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi dei Comuni di Roppolo, Viverone, Piverone ed Azeglio (lotto 1)" cui viene destinata la somma di Euro 625.000,00: esso prevede il completamento delle attività sul comparto fognario-depurativo, che potrà ridurre l'apporto di nutrienti indesiderati che scolano nelle acque del lago, ma richiederà un arco temporale non certo breve, sia per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che per il manifestarsi progressivo degli attesi benefici ambientali;
- Inoltre per conseguire una riduzione significativa e strutturale degli apporti di nutrienti al lago di Viverone, necessaria per un suo recupero e per centrare gli obiettivi di qualità ambientale delle acque discendenti dalla vigente normativa, si ritiene opportuno porre in atto ulteriori interventi di mitigazione anche nei confronti degli impatti derivanti dalle attività agricole ed agro-zootecniche esistenti nel bacino di drenaggio del lago; in particolare occorre agire con interventi sull'uso del suolo agricolo e sull'impiego di fertilizzanti ed interventi di tutela e conservazione delle aree vegetate esistenti, anche mediante l'istituzione di fasce tampone ripariali, in base alle indicazioni dello studio ARPA-CNR del 2006 tenendo conto che alcune aree particolarmente critiche a tal riguardo ed alcuni possibili interventi, sia puntuali sia di carattere generale, sono già indicati nello studio stesso;
- L'intervento di contenimento della vegetazione acquatica prevedeva l'operazione di asportazione apicale delle idrofite per gli anni 2007, 2008 e 2009. Nelle stagioni estive degli anni 2008 e 2009, probabilmente per cause climatiche e per effetto dello sfalcio effettuato nell'anno precedente, l'operazione non si è resa necessaria per

assenza di emersione delle stesse e pertanto i mancati interventi di sfalcio hanno comportato per le annualità 2008 e 2009 un risparmio di Euro 262.500,00 rispetto alla ripartizione prevista dall'Art. 6 dell'Accordo di Programma, scaduto in data 31/12/2009;

- In data 12 giugno 2010 con lettera n° 3022 indirizzata all'Assessore regionale all'Ambiente, il Sindaco del Comune di Viverone evidenzia una situazione di assoluta emergenza per quanto riguarda lo sviluppo delle idrofite nel lago nella stagione estiva 2010 e richiede, nel contempo, un contributo di Euro 20.000,00 per l'acquisto di una motobarca sfalciatrice e del relativo cassonetto di raccolta nonché per oneri riflessi;
- il Collegio di Vigilanza, istituito ai sensi dell'Art.8 del citato Accordo di Programma, convocato in data 12 luglio 2010, effettuata una ricognizione sulle iniziative attivate e sui risultati conseguiti dall'Accordo di Programma, ha ritenuto unanimemente che esistessero tutti i presupposti per una proroga delle attività previste dall'Accordo, finalizzata al loro completamento sino al raggiungimento degli obiettivi programmati, anche mediante l'attivazione di un "Contratto di Lago";
- in seno al Collegio di Vigilanza si è unanimemente stabilita la necessità di ridestinare le risorse economizzate derivanti dai mancati sfalci delle annate 2008 e 2009 e dai ribassi d'asta nell'affidamento dei "lavori di riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi reflui di Roppolo, Viverone, Piverone e Azeglio";
- la Regione Piemonte, con D.D. 6 agosto 2010, n. 526 (B.U. Supplemento n. 1 del 07/10/2010 al n. 40 del 07/10/2010) ha prorogato le attività definite dall'Accordo di Programma di cui sopra, sino al raggiungimento degli obiettivi programmati, anche mediante l'attivazione di un "Contratto di Lago", e ha ridefinito la destinazione delle risorse di cui sopra, che ammontano a Euro 262.500,00, con le seguenti modalità:
 - I. per quanto attiene la "Riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi reflui dei Comuni di Roppolo, Viverone, Piverone e Azeglio" (Art. 2 dell'Accordo di Programma - sottointervento 2), al mantenimento dei ribassi d'asta entro il quadro economico dei lavori; il tutto non oltre la concorrenza della somma prevista di euro 375.000,00 a carico della Regione Piemonte e con obbligo di rendicontazione da parte dei beneficiari;
 - II. per quanto concerne il contenimento delle idrofite radicate emergenti (Art. 2 dell'Accordo di Programma -sottointervento 1), per la acquisizione di una motobarca sfalciatrice, sino alla concorrenza di euro 12.000,00 a carico della Regione Piemonte;
 - III. per quanto riguarda gli "Obblighi a carico delle parti" (Art. 4 dell'Accordo di Programma), di dare avvio al previsto processo di progettazione e decisione partecipata delle misure di tutela e recupero del lago, attraverso l'attuazione del "Contratto di Lago del bacino del Lago di Viverone", ai sensi dell'art. 10 delle Norme di Piano del Piano regionale di Tutela delle Acque, sino alla concorrenza di euro 60.000,00 a carico della Regione Piemonte;
 - IV. per quanto riguarda la tutela, conservazione ed il recupero di aree vegetate esistenti, (Art. 2 dell'Accordo di Programma - sottointervento 1), per la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica mediante istituzione di fasce tampone riparali, zone con funzione di filtro e sistemi di fitodepurazione, funzionali alla riduzione degli apporti di inquinanti e nutrienti al lago, da localizzarsi prevalentemente in aree individuate all'interno del S.I.C. IT1110020 "lago di Viverone"; il tutto, sino alla concorrenza delle somme disponibili e pertanto di euro 190.500,00 a carico della Regione Piemonte.

RILEVATA la necessità di approvare le ridestinzioni finanziarie come previsto dalla D.D. 6 agosto 2010, n. 526 della Regione Piemonte fermo restando la Provincia di Biella quale soggetto beneficiario delle risorse ed attuatore dell'Accordo di Programma in qualità di soggetto capofila;

RITENUTO altresì necessario, nel merito delle rideterminazioni:

- 1) concordare che, nel processo teso alla definizione del “Contratto di Lago del Bacino del lago di Viverone”, la Provincia di Biella assuma il ruolo di capofila nell'ambito dell'intero percorso e coordini tutte le attività previste su tutto il bacino; la Provincia di Torino fornirà alla capofila il supporto tecnico necessario;
- 2) che la Provincia di Biella assuma il ruolo di stazione appaltante per quanto riguarda gli interventi che si riterranno necessari sul territorio di competenza di entrambe le Province, previo accordo tra i due enti sulla ripartizione territoriale degli stessi interventi.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTI:

- l'art. 134, comma 4, del citato T.U. e ritenuta l'urgenza;
- la D.D. 6 agosto 2010, n. 526 (B.U. Supplemento n. 1 del 07/10/2010 al n. 40 del 07/10/2010) della Regione Piemonte: “Proroga degli interventi definiti nell'Accordo di Programma per la Bonifica del lago di Viverone ed attivazione del "Contratto di lago". Destinazione della somma di Euro 262.500,00 per attività di contenimento delle idrofite e tutela e recupero di aree vegetate esistenti e per l'attuazione del "Contratto di lago" relativo al bacino del Lago di Viverone”

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1) di prendere atto della proroga delle attività dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella, la Provincia di Torino e il Comune di Viverone per la realizzazione dell'iniziativa denominata “Bonifica del Lago di Viverone”;
- 2) di approvare la rimodulazione delle somme già assegnate dalla Regione Piemonte, così come definita nella D.D. 6 agosto 2010, n. 526 della Regione Piemonte, in ottemperanza delle finalità di cui all'Accordo di Programma e fermo restando la Provincia di Biella quale soggetto beneficiario delle risorse e attuatore dell'Accordo di Programma, così come segue:
 - per Euro 12.000,00 per l'acquisizione di una motobarca sfalciatrice per il contenimento delle idrofite radicate emergenti; l'erogazione della cifra suddetta avverrà a seguito di presentazione alla Regione Piemonte della documentazione comprovante l'acquisto;
 - per Euro 60.000,00 quale sostegno finanziario per dare attuazione al “Contratto di Lago” del bacino del Lago di Viverone quale strumento di partecipazione negoziata tra tutti i soggetti coinvolti nella gestione, utilizzo e fruizione della risorsa, per la messa a punto di un programma di risanamento condiviso; l'erogazione della cifra suddetta avverrà con le modalità seguenti:

- il 40% del contributo pari a 24.000,00 euro, a titolo di acconto, alla presentazione della proposta progettuale unitamente alla sottoscrizione di un impegno giuridicamente rilevante tra i soggetti coinvolti, propedeutico alla stipula finale del “Contratto di lago”;
 - il 30% del contributo pari a 18.000,00 euro alla presentazione del piano di azione e degli elaborati per l’apertura della fase di Valutazione Ambientale Strategica;
 - il 30% del contributo pari a 18.000,00 euro, a saldo, alla approvazione, da parte dei soggetti firmatari, del piano d’azione e dello schema di Contratto di Lago;
- per Euro 190.500,00 per la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica mediante istituzione di fasce tampone riparali, zone con funzione di filtro e sistemi di fitodepurazione, funzionali alla riduzione degli apporti di inquinanti e nutrienti al lago, da localizzarsi prevalentemente in aree individuate all’interno del S.I.C. IT1110020 “lago di Viverone”; l’erogazione della cifra suddetta avverrà con le seguenti modalità:
- 30% pari a Euro 57.150,00, a titolo di acconto, finalizzato alle spese progettuali (queste ultime saranno riconosciute entro e non oltre il limite del 10% della somma finanziata) e di attivazione dei lavori;
 - 60% pari a Euro 114.300,00, proporzionalmente allo stato d’avanzamento dei lavori, con tranches di somministrazione, ciascuna delle quali non inferiore al 20% dell’importo contrattuale;
 - 10% pari a Euro 19.050,00, a rilascio di collaudo o certificato di regolare esecuzione delle opere;

3) di concordare che, nel processo teso alla definizione del “Contratto di Lago del Bacino del lago di Viverone”, la Provincia di Biella assuma il ruolo di capofila nell’ambito dell’intero percorso e coordini tutte le attività previste su tutto il bacino; la Provincia di Torino fornirà alla capofila il supporto tecnico necessario;

4) che la Provincia di Biella assuma il ruolo di stazione appaltante per quanto riguarda gli interventi che si riterranno necessari sul territorio di competenza di entrambe le Province, previo accordo tra i due enti sulla ripartizione territoriale degli stessi interventi;

5) di prendere atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico della Provincia di Torino rispetto a quelli previsti per l’ordinaria attività dell’Ente;

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli interessati.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta